

Le nozze diventano fiction dopo il "sì" alla Terrazza

Ripresi a Lignano i matrimoni celebrati in riva al mare con "location" da film
Nel primo semestre del 2015 già 19 cerimonie, sei di turisti stranieri

di Viviana Zamarian

▶ LIGNANO

Pronunciare il "sì" più importante di tutta la vita sulla spiaggia. Scambiarsi le promesse là dove l'azzurro del cielo tocca quello del mare. In una "location" unica, tra fiori, candele e bianchi tendaggi.

La Terrazza a mare anche quest'estate apre le sue porte ai futuri sposi.

Per regalare loro un matrimonio da favola. Le coppie che vorranno convolare a nozze con rito civile lo potranno fare dunque anche al di fuori della sede comunale, nella terrazza più bella della riviera friulana.

E sono già tantissimi i fidanzati ce l'hanno scelta per il giorno tanto atteso. Infatti, come afferma il sindaco Luca Fanotto, nel primo semestre del 2015 sono state già 19 le cerimonie celebrate delle quali sei di turisti stranieri. E sono già molti i matrimoni prenotati per i prossimi tre mesi.

Lo scorso anno l'amministrazione comunale, dopo due anni di iter, aveva inaugurato



Dopo le nozze ufficiali in municipio o alla Terrazza a mare, a Lignano si può scegliere anche questa location

un ufficio distaccato di Stato civile alla Terrazza a mare individuando al suo interno le aree da destinare esclusivamente alla celebrazione di matrimoni. Lignano si scopre così città dell'amore, luogo ideale dove coronare i propri sogni.

Già, perché molte volte accade che i turisti che la scelgono per la meta delle proprie vacanze poi ci ritornino per sposarsi insieme ad amici e parenti. Un'occasione, di fatto, per rilanciare l'attrattiva turistica della località attraverso l'im-

plementazione di un nuovo servizio. Una città magica, dunque. Con i suoi scorci, i suoi tramonti, il suo fascino.

Ed è proprio in alcuni di questi luoghi che – simbolicamente – gli sposi possono scambiarsi le fedie e le promes-

se (dopo aver svolto la cerimonia alla Terrazza a mare o in municipio). Così come hanno fatto sabato la dipendente del "Messaggero Veneto" Paola Del Degan e il caposegretario del gruppo consiliare del Pd in Regione Fabio Ciprian davanti al faro rosso, a poca distanza dal ristorante Tahiri. A celebrare il matrimonio l'assessore regionale Cristiano Shaurli, con testimone dello sposo era il vicepresidente del Corecom Fvg Alessandro Tesini.

È stato il piccolo Filippo a portare loro le fedie e poi, al termine dello scambio, tutti gli invitati hanno fatto volare in cielo cento palloncini bianchi e tre rosa ognuno dei quali dedicato a una cara amica di Paola scomparsa, la giornalista Paola Lenarduzzi, a Miria Concina e a Maria Luisa Biasinutto, raccogliendo una piccola cifra per beneficenza destinata all'associazione Spaccapan di Udine che si occupa dei malati oncologici terminali.

Lignano è così capace di regalare dei momenti unici, di rendere il giorno più importante dei due sposi indimenticabile. Già, quel giorno che rimarrà per sempre nel cuore di tutti coloro con i quali gli sposi l'hanno voluto condividere.

Perché là, dove il cielo si "unisce" al mare si può davvero toccare la felicità con mano. Città, insomma, che è pronta ad accogliere gli sposi da ogni parte del mondo. Ed è pronta a realizzare i sogni di tutti gli innamorati.

OPERAZIONE RISERVATA



LEGGI E COMMENTA
SUL SITO

www.messaggeroveneto.it

CAMMINATE

In zona Porzûs sentieri puliti per gite anche con i bambini

▶ ATTIMIS

Grazie ai volontari della Pro loco Amici di Porzûs e della Protezione civile, che hanno pulito i sentieri, sono tanti i percorsi pronti e da scoprire per gli amanti delle belle camminate. Sono adatti alcuni per gli sportivi, altri anche per famiglie con bimbi. Maggiori informazioni sul sito www.porzus.it oppure via mail a proloco.porzus@gmail.com. Tra i percorsi che si possono scegliere si segnala quello che da Attimis sale al monte Scaluta, quindi tocca il sito delle malghe per poi ridiscendere in paese e proseguire fino al castello di Partistagno, a borgo Canalutto, per terminare ad Attimis. Il dislivello è marcato, il tempo di percorrenza dalle 2 alle 3 ore, con possibilità di scegliere tra più opzioni di percorso. Un altro sentiero porta dal sito delle malghe a Faedis scendendo poi verso i castelli, un altro percorso ancora prevede la salita da Forame al monte Scaluta. Per un'escursione breve e poco impegnativa, adatta anche ai bimbi, si può pensare invece all'anello del parapendio sul monte Scaluta, che offre la possibilità di soste e picnic in diversi punti, col bel panorama dalla postazione del parapendio. (b.c.)